

Aggiornamento al 18.12.2017 a fondo scheda.

A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano
Tel/Fax 02.2593971 e-mail asviitalia@gmail.com

055.85 PROGETTO AIUTIAMO ARBESA

Progettato
Maggio 2015
Responsabile Asvi
Marinella Dal Passo

Durata
In corso
Responsabile progetti ospedalieri
Dr. Annoni

Finanziamento
Sottoscrizioni e donazioni

Costi previsti
Euro 21.000,00
Collaborazioni
Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito www.asviitalia.it

Antefatto: Arbesa è una bimba kosovara di etnia albanese nata 12.11.2006 ed è affetta da una grave patologia cardiaca. Arbesa è stata visitata dal Dr. Annoni durante lo screening sanitario organizzato a maggio 2015 presso la sede ASVI di Mitrovica, che ha segnalato la necessità di un intervento chirurgico urgente.

Per sostenere il progetto effettua un versamento:
C/C postale 42960203 o bonifico bancario codice
C/C Bancario Iban: IT81P052163408000000004570
intestato Asvi Onlus

Indicando la causale "Progetti sanitari bambini"

Modalità di intervento: ASVI ha avviato le procedure necessarie per accedere al bando della Regione Lombardia relativa a: "Ricoveri a carico del S.S.R. di cittadini minori extracomunitari non curabili nel paese di origine" La Commissione medica della Regione, dopo aver valutato il caso, ha dato parere positivo al ricovero di Arbesa autorizzando l'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad erogare le cure necessarie assumendosi i relativi oneri. A carico di ASVI saranno le spese così come esposto nei Costi Previsti che riguardano:

- Viaggio
- Vitto e alloggio

Oltre a questo l'Associazione si è fatta carico dell'approntamento dei documenti per la richiesta dei visti necessari per l'espatrio

Aggiornamento al 20.05.2015: durante la missione di maggio 2015 si è tenuto lo screening sanitario per determinare la necessità di interventi cardiocirurgici non effettuabili in Kosovo durante il quale il cardiologo DR. Annoni ha visitato Arbesa segnalando la necessità di sottoporla entro breve tempo ad un intervento chirurgico salvavita. Arbesa era già stata visitata durante lo screening di ottobre 2014 su richiesta di Guariamoli, associazione italiana con la quale collaboriamo e già dalla prima visita era stata segnalata la necessità di intervento cardio chirurgico ma poiché a distanza di 7 mesi ancora nulla è stato fatto Asvi ha deciso di farsi carico del caso segnalando a Guariamoli che avremmo provveduto alle necessità sanitarie della piccola Arbesa.

Aggiornamento al 26.11.2015: il mese scorso abbiamo presentato il caso di Arbesa alla Regione Lombardia nell'ambito del bando relativo al sostegno delle spese sanitarie per i ricoveri a carico del S.S.R. di cittadini minori extracomunitari non curabili nel paese d'origine. La Commissione medica della Regione, dopo avere valutato il caso, ha dato parere positivo al ricovero di Arbesa autorizzando l'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano ad erogare le cure necessarie assumendosene i relativi oneri. Abbiamo quindi provveduto ad attivare le pratiche necessarie per ottenere i visti e sabato 28 novembre Arbesa e la mamma arriveranno all'aeroporto di Verona accolte dai volontari ASVI, nei giorni successivi la nostra piccola amica verrà ricoverata nel reparto di cardiocirurgia pediatrica dell'ospedale Niguarda di Milano.

Aggiornamento 28.11.2015: Arbesa e la sua mamma sono giunte questo pomeriggio all'aeroporto di Verona dove sono state accolte dai volontari Asvi. Bimba e mamma sono state accompagnate alla nostra casa accoglienza di Milano. Già da lunedì Arbesa sarà sottoposta a tutti gli accertamenti necessari per affrontare al più presto l'indispensabile intervento cardiocirurgico.

Aggiornamento 29.11.2015: avendo riscontrato una fastidiosa tosse, questa mattina abbiamo portato Arbesa in cardio pediatria dove è stata visitata da un pediatra. Nulla di grave ma dovrà assumere un antibiotico per qualche giorno.



Aggiornamento 30.11.2015: oggi di buon ora Arbesa è stata accompagnata all'ospedale Niguarda Ca Granda di Milano in cardio pediatria per effettuare il pre ricovero. Nei prossimi giorni la bimba sarà ricoverata e immediatamente operata, attendiamo ci venga comunicata la data.

Aggiornamento al 04.12.2015: dopo le visite e gli esami di pre ricovero Arbesa ha dovuto iniziare una terapia antibiotica per guarire da una infezione polmonare. Questa situazione ha costretto i medici a spostare le date del ricovero e di conseguenza del suo intervento. Quindi ora Arbesa e mamma Gjylfidane saranno ospitate presso la casa accoglienza per il tempo necessario alla completa guarigione della bambina.

Aggiornamento al 17.12.2015: purtroppo, a causa di problemi organizzativi dell'ospedale, il tempo d'attesa per Arbesa è stato prolungato più del dovuto. Finalmente dopo varie vicissitudini martedì 15 dicembre la bimba è stata ricoverata e il giorno successivo alle 8 del mattino è entrata in sala operatoria. Arbesa

ha subito un intervento cardiocirurgico molto impegnativo e solo alle 14,30 il chirurgo ci ha chiamato per comunicarci la conclusione dell'intervento. La piccola sta bene e mamma Gjylfidane ha potuto vederla la sera stessa in terapia intensiva. Oggi la bambina è stata estubata, sta molto bene e la sua mamma è rimasta con lei dalla mattina alla sera.

Aggiornamento 23.12.2015: il ricovero di Arbesa in terapia intensiva è stato più lungo del previsto per problemi polmonari ma anche perché la bambina non è molto collaborativa e non esegue correttamente gli esercizi respiratori che la fisioterapista cerca di farle fare. Anche mamma Gjylfidane non la stimola e si arrende davanti ai capricci della bimba. Purtroppo questo comportamento ha pregiudicato la sua ripresa, comunque ieri, martedì 22 dicembre, Arbesa è stata dimessa dalla terapia intensiva e ora è ricoverata nel reparto di cardio pediatria assistita dalla sua mamma.

Aggiornamento 29.12.2015: la degenza post operatoria di Arbesa prosegue abbastanza bene. Purtroppo persistono dei problemi a livello polmonare ma in generale la bimba sta bene, ha appetito e si sottopone, sempre facendo molti capricci, alla fisioterapia respiratoria. Tutti i giorni le volontarie dell'associazione si recano in ospedale quasi sempre con un regalino per la bimba cercando di coccolarla e stimolarla in modo che non rimanga sempre a letto.

Aggiornamento 13.01.2016: lunedì 4 gennaio Arbesa è stata dimessa dall'ospedale. La bimba e la mamma sono state accompagnate nella casa accoglienza ASVI dove hanno trascorso alcuni giorni in attesa del controllo che è avvenuto in data 11 gennaio. Alle dimissioni la piccola Arbesa era ancora sottoposta a terapia antibiotica a causa della polmonite che i medici le avevano riscontrato durante la degenza post operatoria. Alla visita di controllo i problemi polmonari di Arbesa sono risultati risolti ma i medici, visto il complesso intervento chirurgico al quale la bambina è stata sottoposta, preferiscono rivederla ancora una volta prima di darci il nulla osta per il suo ritorno in Kosovo. Arbesa ha anche un importante problema di vista quindi abbiamo approfittato del periodo di ricovero per farle fare anche una visita

oculistica. Il medico che l'ha visitata ci ha detto che le lenti che la bambina sta attualmente usando non sono proprio precise, rispetto alla necessità, ma possono andare bene. Noi però, oltre al problema di vista, avevamo anche notato che la montatura degli occhiali era molto usurata e abbiamo quindi deciso di cogliere l'occasione e farle rifare gli occhialini con una montatura decente e lenti adeguate. La mamma e la bimba sono seguite giornalmente e con molto affetto e attenzione dalle volontarie dell'associazione ma, anche se sono molto serene e tranquille, non vedono l'ora di tornare a casa, Gjylfidane per riabbracciare gli altri suoi figli, infatti oltre ad Arbesa ha due bimbe e un maschietto, Arbesa invece non vede l'ora di ritornare a scuola. Speriamo di poterle accontentare presto.

Aggiornamento 20.01.2016: oggi abbiamo accompagnato



Arbesa e mamma Fidane in ospedale per la visita di controllo. In generale la bambina sta bene, ha risolto completamente i problemi polmonari e mangia con appetito, il suo cuoricino però non si è ancora adeguato alla nuova situazione e non lavora benissimo quindi i medici vogliono tenerla sotto controllo ancora un po'. E' stato un duro colpo per Fidane, che aveva già preparato le valigie, e non vedeva l'ora di tornare a riabbracciare gli altri figli e anche se mette al primo posto la salute della figlia questo periodo prolungato lontano da casa comincia a pesarle. Noi stiamo il più possibile vicino alle nostre amiche seguendole giornalmente con affetto e attenzione.

Aggiornamento 29.01.2016: venerdì 22 Arbesa ha fatto un altro controllo con elettrocardiogramma e analisi del sangue. Dalla visita precedente e dopo l'inserimento di un nuovo farmaco pare che le cose stiano migliorando ma i medici preferiscono trattenerla ancora la bimba finché la situazione non si stabilizza. In questi giorni Arbesa ha fatto ulteriori accertamenti (EGC, HOLTER) e nei prossimi giorni i medici ci diranno se il suo cuoricino ha iniziato a funzionare come si deve. Speriamo che i tempi non si allunghino ancora perché sia Arbesa che la mamma sono stanche di stare lontano da casa. Noi le capiamo ma pensiamo che se anche ci fosse un minimo dubbio riguardo alla situazione sanitaria della bimba devono rimanere fino alla possibile soluzione. Il problema è che quando ci sono queste gravi patologie per sopravvivere il cuore si adatta diciamo al "malfunzionamento", si adegua e sopperisce al problema lavorando in modo anomalo ma permettendo la sopravvivenza. Quando, con l'intervento cardiocirurgico, la situazione viene riportata alla normalità il cuore si deve adeguare alla nuova situazione e iniziare a lavorare nel modo corretto. Il cuore di Arbesa non si è ancora adeguato alla nuova situazione e non lavora a pieno regime quindi la bimba ha bisogno di un supporto farmacologico che i medici stanno tentando di toglierle. Speriamo che ci siano presto le condizioni per riportarle a casa.

Aggiornamento 04.02.2016: ieri abbiamo portato Arbesa al controllo. Alla visita ha partecipato l'equipe di cardiologia pediatrica quasi al completo. Il cuoricino di Arbesa sta iniziando a funzionare come si deve. I medici erano molto soddisfatti dell'esito degli esami e, dopo avere stabilito la terapia che la bambina dovrà seguire nel prossimo futuro, hanno dato il benestare alla partenza. Mamma Fidane era felicissima naturalmente prima di tutto perché Arbesa sta bene ma anche perché sarebbero potute tornare finalmente a casa. Naturalmente il nostro impegno nei confronti di Arbesa continuerà anche in Kosovo. I nostri medici hanno pianificato una serie di controlli ed esami che la bimba dovrà fare a breve e noi controlleremo che li faccia e che gli esiti siano buoni e comunque rivedremo Arbesa ad aprile in occasione dello screening sanitario che si terrà presso la nostra sede. Sabato accompagneremo le nostre amiche all'aeroporto di Verona per l'agognato ritorno a casa.

Aggiornamento 18.12.2017: nel corso dello screening sanitario bambini svoltosi in Kosovo nei giorni 17 e 18 dicembre 2017,

oltre alla visita di controllo, abbiamo avuto il piacere di rivedere Arbesa. Le condizioni generali e specifiche sono buone, il nostro cardio-pediatra dott. Annoni ha eseguito un eco cardiogramma e una approfondita visita al termine della quale ha stabilito il prossimo controllo tra un anno in occasione del nostro screening sanitario bambini.

